ARCA CAPITANATA GENZIA REGIONALE per la CASA e l'ABITARE

Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

Partita IVA 00131190712

Coord. Gen./U.O. Contenzioso-Legale/ RV

Arca Capitanata
Protocolio 0012011/18
Del 29/05/2018 Partenza

Nota pec

segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it

Ordine Avvocati di Foggia Palazzo di Giustizia

Viale I Maggio 71122 - Foggia

ordine@avvocatibari.legalmail.it

Ordine Avvocati di Bari Palazzo di Giustizia Piazza De Nicola 70123 - Bari

ordineavvocati@oravta.legalmail.it

Ordine Avvocati di Taranto

Palazzo di Giustizia

Via Marche 74121 - Taranto

ord.lecce@cert.legalmail.it

Ordine Avvocati di Lecce Viale Michele De Pietro, n.3

73100 - Lecce

segreteria@ordineavvocatibrindisi.it

Ordine Avvocati di Brindisi c/o Tribunale

Via Lanzellotti, n.3 72100 - Brindisi

Oggetto: TRASMISSIONE ATTO DI INDIRIZZO SU CONFERIMENTO INCARICHI LEGALI ESTERNI

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia dell'atto di indirizzo recante "Conferimento incarichi legali esterni. Modalità di affidamento e determinazione preventiva dei compensi. Applicazione parametri previsti nel D.M. n. 22/2014 e s.m.i. in ossequio all'art. 13-bis ed all'art. 19-quaterdecies l.n. 172/2017", adottato con Provvedimento A.U. n. 66 del 17.05.2018 di questa Agenzia.

Distinti saluti.

AMMINISTRATORE UNICO

ARCA CAPITANATA GENZIA REGIONALE per la CASA e l'ABITARE Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

PROVVEDIMENTO AMMINISTRATORE UNICO

N. 066 DEL 17 MAGGIO 2018

OGGETTO

CONFERIMENTO INCARICHI LEGALI ESTERNI. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E DETERMINAZIONE PREVENTIVA DEI COMPENSI. APPLICAZIONE PARAMETRI PREVISTI NEL D.M. N. 22/2014 E S.M.I. IN OSSEQUIO ALL'ART. 13-BIS ED ALL'ART. 19-QUATERDECIES. ATTO DI INDIRIZZO.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che

- ai sensi delle Legge Regione Puglia n. 22 del 2014, l'Amministratore Unico, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 11 del 13 gennaio 2016, ha il compito di determinare le linee di indirizzo generale dell'Agenzia;
- nella specifica materia di conferimento incarichi legali esterni e di determinazione dei relativi compensi, dal 20.12.2017 è entrata in vigore la l. n. 172/2017, la quale, al comma 3 dell'art. 19 quaterdecies, ha esteso alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo, in origine introdotto per regolare i rapporti professionali tra avvocati e imprese bancarie ed assicurative, di rispettare la normativa sul c.d. "equo compenso" ex art. 13 bis della l. n. 247 del 2012 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"

Considerato che

- occorre prendere atto della recente normativa in materia di equo compenso e di clausole vessatorie, introdotta con l'inserimento, nella l. n. 247 del 2012 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense", dell'art. 13-bis, ad opera dell'art. 19-quaterdecies della Legge di conversione n. 172 del 4.12.2017 del d.I. n. 148 del 16.10.2017 e successivamente modificato, in sede di bilancio 2018, con la l. n. 205 del 27.12.2017.
- nella specie, il suindicato art. 13-bis, al comma 2, considera "equo" il compenso degli avvocati, nei rapporti professionali regolati da convenzioni, "quando risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione legale e conforme ai parametri previsti dal regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia adottato ai sensi dell'articolo 13, comma 6", oggi costituito dal D.M. 10 marzo 2014, n. 55;
- tale D.M. indica, nelle Tabelle ad esso allegate, dei "valori medi" qualificati, dall'art. 4 dello stesso decreto, come "parametri generali per la determinazione dei compensi degli avvocati in sede giudiziale" (art. 4), per ogni singola tipologia e fase di giudizio/procedimento giudiziale;
- il medesimo art. 4, stabilisce tali parametri generali possono essere aumentati, di regola fino all'80%, e diminuiti fino al 50%, ad eccezione della "fase istruttoria", per la quale l'aumento può essere sino al 100% e la diminuzione sino al 70%;
- in materia di clausole vessatorie delle convenzioni regolanti gli incarichi conferiti dalle P.A. ad avvocati esterni, il comma 4 dell'art. 13-bis della l.- n. 247/2012, considera "vessatorie" le clausole che "determinano, anche in ragione della non equità del compenso pattuito, un significativo squilibrio contrattuale a carico dell'avvocato";

- in particolare, il comma 5 della medesima norma, definisce vessatorie le clausole che consistono: a) nella riserva al cliente della facoltà di modificare unilateralmente le condizioni del contratto; b) nell'attribuzione al cliente della facoltà di rifiutare la stipulazione in forma scritta degli elementi essenziali del contratto; c) nell'attribuzione al cliente della facoltà di pretendere prestazioni aggiuntive che l'avvocato deve eseguire a titolo gratuito; d) nell'anticipazione delle spese della controversia a carico dell'avvocato; e) nella previsione di clausole che impongono all'avvocato la rinuncia al rimborso delle spese direttamente connesse alla prestazione dell'attività professionale oggetto della convenzione; f) nella previsione di termini di pagamento superiori a sessanta giorni dalla data di ricevimento da parte del cliente della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente; g) nella previsione che, in ipotesi di liquidazione delle spese di lite in favore del cliente, all'avvocato sia riconosciuto solo il minore importo previsto nella convenzione, anche nel caso in cui le spese liquidate siano state interamente o parzialmente corrisposte o recuperate dalla parte; h) nella previsione che, in ipotesi di nuova convenzione sostitutiva di altra precedentemente stipulata con il medesimo cliente, la nuova disciplina sui compensi si applichi, se comporta compensi inferiori a quelli previsti nella precedente convenzione, anche agli incarichi pendenti o, comunque, non ancora definiti o fatturati; i) nella previsione che il compenso pattuito per l'assistenza e la consulenza in materia contrattuale spetti soltanto in caso di sottoscrizione del contratto:

Ritenuto che

- sia doveroso l'aggiornamento della disciplina dell'ARCA Capitanata, in materia di conferimento di incarichi legali esterni e la relativa determinazione preventiva dei compensi, alla luce del principio dell'equo compenso ed alla normativa sulle clausole vessatorie contenuta nell'art. dell'art. 13-bis della l. n. 247 del 2012

Tanto premesso, considerato e ritenuto

L'amministratore Unico con i poteri di cui alla Legge Regione Puglia n. 22 del 2014, conferiti con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 11 del 13 gennaio 2016;

Così Provvede

si adotta, in materia di conferimento incarichi legali esterni e di determinazione dei relativi compensi, il seguente

Atto di Indirizzo

-si dovrà adeguare la disciplina dell'ARCA Capitanata, in materia di conferimento di incarichi legali esterni, circa la determinazione preventiva dei relativi compensi, al principio dell'equo compenso ed alla normativa sulle clausole vessatorie contenuta nell'art. dell'art. 13-bis della 1. n. 247 del 2012:

- per l'effetto, si dovrà:
- A) modificare la procedura per l'affidamento di singoli incarichi legali ad avvocati esterni all'amministrazione;
- B) stabilire che il compenso per gli incarichi in questione venga determinato, in conformità ai valori medi dello scaglione di riferimento di cui alle Tabelle Allegate al D.M. n. 55/2014, ridotti nella percentuale massima in esso consentita (art. 4);
- il presente atto di indirizzo dovrà essere comunicato a ciascun Consiglio dell'Ordine degli Avvocati sussistente nel territorio della regione Puglia;
- il presente atto di indirizzo si trasmette al Direttore per le attività conseguenziali;
- il presente atto di indirizzo è da intendersi immediatamente efficace.

L'AMMINISTRATORE UNICO (Avv. Donato Pascarella) F.TO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Provvedimento n. 066 del 17 MAGGIO 2018

CONFERIMENTO INCARICHI LEGALI ESTERNI. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E DETERMINAZIONE PREVENTIVA DEI COMPENSI. APPLICAZIONE PARAMETRI PREVISTI NEL D.M. N. 22/2014 E S.M.I. IN OSSEQUIO ALL'ART. 13-BIS ED ALL'ART. 19-QUATERDECIES. ATTO DI INDIRIZZO.

è stata pubbli	cata all'Alb	o Pretorio	on line co	n il n	_dal	 _al	
con/senza op	nosizione.						

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on line

(Mario Forcella)

IL DIRETTORE
(Ing. Vincenzo De Devitiis)

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 0012011/18: ORDINE AVVOCATI DI FOGGIA PALAZZO DI

GIUSTIZIA

Mittente: "Per conto di: arcacapitanata@pec.arcacapitanata.gov.it" <posta-

certificata@pec.aruba.it> Data: 29/05/2018 16:11

A: segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/05/2018 alle ore 16:11:43 (+0200) il messaggio

"0012011/18: ORDINE AVVOCATI DI FOGGIA PALAZZO DI GIUSTIZIA" è stato inviato da

"arcacapitanata@pec.arcacapitanata.gov.it"

indirizzato a:

segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec286.20180529161143.22020.03.2.67@pec.aruba.it

- postacert.eml

Oggetto: 0012011/18: ORDINE AVVOCATI DI FOGGIA PALAZZO DI GIUSTIZIA

Mittente: arcacapitanata@pec.arcacapitanata.gov.it

Data: 29/05/2018 14:11

A: segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it

ARCA CAPITANATA Via R. Caggese, 2 71121 FOGGIA

-- Allegati: -

daticert.xml		885 bytes
postacert.eml		124 kB
12011 19 pdf		89,5 kB